Ministero dell'Istruzione
52° Distretto Scolastico
ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Piazza F. Baldi - Fraz. S. Lucia 84013 Cava de' Tirreni (SA)
Sito Web: www.icsantaluciacava.edu.it
e-mail: saic8b100c@istruzione.it Pec: saic8b100c@pec.istruzione.it
Tel. 089 2966809 CF 95178990651

IC - "S. LUCIA"-CAVA DEI TIRRENI
Prot. 0005234 del 30/06/2021
04 (Entrata)

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.)

2021

Ognuno è un genio.

Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi,

lui passerà tutta la vita a credersi stupido.

A. Einstein

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità - a.s. 2020/2021

A. **Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
➢ **Minorati vista**	**1**
➢ **Minorati udito**	
➢ **Psicofisici**	**28**
➢ **Altro**	
2. **disturbi evolutivi specifici**	
➢ **DSA**	**6**
➢ **ADHD/DOP**	**2**
➢ **Borderline cognitivo**	**2**
➢ **Altro**	**1**
3. **svantaggio**	
➢ **Socio-economico**	
➢ **Linguistico-culturale**	**3**
➢ **Disagio comportamentale/relazionale primaria**	**1**
➢ **Disagio comportamentale/relazionale secondaria**	
➢ **Altro**	**9**
Totali	**53**
6.8 % su popolazione scolastica	**775**
N° PEI redatti dai GLHO	**29**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**14**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**10**

B. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**NO**
Altro:		
Altro:		

A. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

B. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Altro:	
C. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	
D. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro:	
E. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
F. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**NO**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**X**	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					**X**
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					**X**
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno – a.s. 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico

- Promuove il processo di integrazione e di inclusione all'interno dell'Istituzione favorendo attività di formazione-aggiornamento, implementando progetti mirati e attivando interventi preventivi
- Cura la documentazione, anche in collaborazione con figure di sistema
- Nomina con Decreto il GLO
- Convoca il GLO
- Presiede o delega la presidenza del GLO
- Supervisiona la diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali
- Invia richiesta ai soggetti preposti
- Valorizza tutte le professionalità presenti
- Accompagna il Collegio dei Docenti verso una corresponsabilità educativa ai fini dell'inclusione
- Cura i rapporti interistituzionali
- Coordina tutte le fasi del processo
- Acquisisce e valuta la verifica finale del PEI, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse per gli interventi di assistenza igienica e di base, nonché per le tipologie di figure professionali da destinare all'assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo (proposta approvata dal GLO), al fine di:
  - formulare la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno da trasmettere al competente Ufficio Scolastico Regionale entro il 30 di giugno
  - formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale
- Garantisce i rapporti con gli enti territoriali coinvolti
- Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione
- Assegna i docenti di sostegno
- Gestisce le risorse umane e strumentali e promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni con BES;
- Sovrintende alla formazione delle classi
- Convoca il GLI e il GLHI
- Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti nella scuola
- Partecipa ad accordi o intese con le altre Scuole e i servizi sociosanitari territoriali

GLO

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare All'interno del GLO è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.

I DOCENTI DEL GLO

- Si coordinano con altre figure interne ed esterne
- Valutano attentamente i documenti agli atti
- Procedono all'osservazione sistematica al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici
- Compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare
- Procedono alla verifica periodica e finale del PEI
- Esplicitano:

- le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe
- le modalità di verifica
- i criteri di valutazione
- gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici
- la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata
- gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico
- la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

GLI

Conformemente alla normativa vigente il GLI d'Istituto è composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, dal Referente BES/GLI, da tutti i docenti specializzati per le attività di sostegno, dai coordinatori di classe/interclasse/sezione, da un referente tra gli assistenti amministrativi, da un referente tra i collaboratori scolastici, da un rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità e/o con BES per ogni ordine di scuola, da uno o più operatori sociali o sanitari, dai rappresentanti degli Enti che a qualunque titolo contribuiscono al percorso formativo degli alunni e supportano le famiglie.

Il GLI ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo. A queste si aggiungono le competenze riportate nella C. M. n. 8 del 6/03/2013.

Ha inoltre il compito di:

- Collaborare all'interno dell'Istituto alle iniziative educative e di inclusione che riguardano alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o che sono stati individuati come alunni con un qualsiasi altro Bisogno Educativo Speciale; presiedere all'individuazione delle linee generali dell'inclusione nella scuola
- Analizzare, valorizzare, raccordare e richiedere le risorse umane e materiali che all'interno della scuola possano favorire l'inclusione
- Approva il PAI

Consiglio di classe, interclasse, team docente

- Individua i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- Individua alunni con BES di natura socio-culturale e/o linguistico-culturale o di altro tipo (Nota prot. n° 2563 del 22 novembre 2013 e) motivando e verbalizzando, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche (C.M. 6 marzo 2013)
- Collabora con le famiglie e il territorio
- Definisce gli interventi didattico-educativi e le strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento
- Individua le risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi
- Stende e applica i Piani di Lavoro (PEI e PDP) in condivisione con l'insegnante di sostegno
- Monitora PEI/PDP nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modifiche adeguate alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo
- Si informa sulle procedure previste dalla normativa

Funzione strumentale per l'inclusione area 3

La funzione si caratterizza soprattutto come supporto all'inclusione in una prospettiva culturale e organizzativa in cui ogni docente contribuisce a rendere integranti ed inclusivi i percorsi scolastici che l'istituzione propone.

Nello specifico:

- Collabora con il Dirigente Scolastico per un focus/confronto sui casi
- Coordina i lavori del GLI in stretta collaborazione con il DS
- Supporta il DS per la revisione del PAI
- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Cura i rapporti con il CTS
- Controlla la documentazione in ingresso, in itinere e finale degli alunni con BES

- Cura i rapporti con le famiglie degli alunni con BES
- Cura i rapporti con gli Enti del territorio con i quali si collabora per promuovere l'inclusione degli alunni diversamente abili (ASL, Piano di zona, Associazioni, Cooperative, Servizi sociali)
- Collabora con gli enti presenti nel territorio, in particolare per gli alunni con disabilità

Gruppo di supporto alla Funzione Strumentale per l'Inclusione

Il gruppo di supporto alla Funzione Strumentale per l'Inclusione è un Gruppo di lavoro "tecnico" formato dal Dirigente Scolastico e/o dal referente BES/GLI, dagli insegnanti di sostegno (n.1 per ogni ordine di scuola) e da un referente dei docenti di classe dell'Istituto.

Tale gruppo si configura come sottogruppo del GLI, da cui accoglie richieste e proposte, con compiti di pianificazione, progettazione e monitoraggio delle attività inerenti l'inclusione, oltre ad occuparsi degli aspetti che più strettamente riguardano le attività didattiche e tecniche dei Consigli di classe e dei gruppi dei docenti in cui sono presenti alunni con BES (modelli PEI e PDP, strategie didattiche, segnalazione casi critici, ecc.).

Collegio Docenti

- Approva attraverso il PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione
- Delibera il PAI
- Delibera l'utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti (nomina delle funzioni strumentali)
- Delibera e partecipa ad azioni di formazione e/o prevenzione
- Organizza in modo funzionale le risorse presenti
- Propone e si impegna a partecipare ad azioni di formazione

L'insegnante di sostegno

- Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente dall'alunno/a;
- Esamina la documentazione dell'alunno;
- Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la condivisione del PEI, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti (O.S.S., assistente alla comunicazione, NPI e privati);
- Monitora il PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modifiche adeguate alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo

PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)
L'animatore digitale e il team digitale

- «Il Piano Nazionale Scuola Digitale è lo strumento con cui il MI attua una parte strategica de "La Buona Scuola" (Legge 107/2015).
  Per ripensare la didattica, gli ambienti di apprendimento, le competenze degli studenti, la formazione dei docenti, il Piano fissa priorità e azioni, stabilisce investimenti, assegna risorse, crea opportunità per collaborazioni istituzionali tra Ministero, Regioni, ed enti locali, promuove un'alleanza per l'innovazione della scuola. Soprattutto, il Piano ambisce a generare una trasformazione culturale che – partendo dalla scuola – raggiunga tutte le famiglie, nei centri maggiormente urbanizzati così come nelle periferie più isolate [...] **Per far sì che nessuno studente resti indietro**. Per far sì che, nell'era digitale, la scuola diventi il più potente moltiplicatore di domanda di innovazione e cambiamento del Paese».

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno il Collegio ha l'opportunità di partecipare a corsi di formazione sui temi dell'inclusione e della didattica inclusiva. Già quest'anno molti docenti hanno partecipato a corsi afferenti all'ambito 23 al corso di formazione "G-suite", "Docenti digitali", "Pillole digitali", al corso di sicurezza anti-covid.

Per il prossimo anno scolastico sono previsti:

- tutte le azioni di formazione previste dal progetto in rete "La scuola di tutti e per tutti. Verso un nuovo modello di inclusione", per concludere la seconda annualità rimasta in sospeso a causa dell'emergenza Covid-19
- corso di formazione specifico per la disabilità visiva
- corsi di formazione afferenti all'Ambito 23

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il nostro Istituto si pone come finalità imprescindibile rispetto a qualunque tipologia di azione educativo – didattica quella di favorire l'inclusione di tutti coloro che, a qualunque titolo, si avvalgono dei servizi del nostro Istituto per cui si propone di creare le condizioni migliori affinché ciascuno possa sentirsi parte attiva di una comunità che sa valorizzare ogni persona con il suo bagaglio di talenti e potenzialità.
In questa idea di scuola/comunità ogni allievo è posto al centro dell'azione educativa e, a prescindere dalle proprie difficoltà, trova un attento ascolto e la predisposizione di un setting educativo adeguato sia a sviluppare le potenzialità che a risolvere le situazioni problematiche che via via possono presentarsi.
In quest'ottica i docenti promuovono un'azione didattica rispettosa dei differenti stili educativi e basata su metodi di lavoro e strategie inclusive.
Tale progettualità didattica si basa su diverse strategie e metodologie:

- apprendimento cooperativo
- circle-time
- lavori in piccolo gruppo
- tutoring
- brainstorming
- didattica laboratoriale
- apprendimento per scoperta
- utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature, di ausili informatici
- utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi
- utilizzo di tecniche cognitivo-comportamentali (prompting, fading, modeling e shaping)

La valutazione dell'apprendimento è uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione in quanto incide positivamente sui livelli motivazionali e di autostima degli alunni e li incoraggia a condividere con i docenti gli obiettivi di apprendimento e le strategie per il raggiungimento del proprio successo scolastico. La valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Interclasse/Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni; le forme di verifica, allo stesso tempo, devono essere coerenti con la prospettiva inclusiva, valorizzando la personalizzazione nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico. Si utilizzano modelli di monitoraggio intermedio e finale. Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa che tenga conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento dimostrate. Per la Scuola Primaria, a partire da quest'anno scolastico, in seguito all'Ordinanza n° 172 del 4/12/2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi (In via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato) coerenti con il PEI predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. I giudizi descrittivi, riferiti ad obiettivi presenti nel PEI, sono riportati nel documento di valutazione con i relativi descrittori.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
Le azioni e le modalità organizzative funzionali all'inclusione saranno orientate al successo globale della persona:

- Protocollo di accoglienza alunni con BES
- Protocollo di accoglienza alunni stranieri
- Protocollo di accoglienza alunni adottati
- PEI provvisori per nuovi alunni certificati
- PEI per gli alunni H
- PdP per gli alunni con BES
- Attività laboratoriali
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Classi aperte
- Laboratorio di orientamento personale e scolastico (Progetto "La scuola di tutti e per tutti. Verso un nuovo modello di inclusione")
- Laboratorio di potenziamento cognitivo e motivazionale (Progetto "La scuola di tutti e per tutti. Verso un nuovo modello di inclusione")
- Sportello di consulenza psicologica con esperta esterna per genitori, docenti e, su richiesta dei genitori, anche per alunni
- Dipartimenti per assi disciplinari
- Dipartimento Sostegno

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro istituto intende collaborare per il prossimo anno con:

- Amministrazione Comunale di Cava de' Tirreni
- Equipe multidisciplinare ASL per la disabilità
- Servizi Sociali Territoriali
- Centro Territoriale per l'Inclusione
- Servizi Sociali Comunali per l'attivazione di progettazioni (Progetto di Educativa Specialistica)
- Reti con le altre istituzioni scolastiche territoriali
- Centri di terapia riabilitativa
- Associazione Unitalsi
- Associazione Casa mia Onlus dopo di noi
- Altre associazioni sul territorio
- Unità Operativa per la salute mentale
- Fondazione Sinapsi per corsi di formazione specifici relativi a tecniche e ausili per l'inclusione

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I genitori rivestono un ruolo fondamentale nell'attuazione dell'inclusione.
A tale scopo, verrà promossa la partecipazione delle famiglie ad iniziative di informazione/formazione con il Progetto "Benessere e territorio" nell'intento di promuovere maggiore conoscenza e sensibilizzazione rispetto alla cultura dell'inclusione. Verranno organizzati momenti di informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva per dare un supporto in relazione alle attività scolastiche e al processo di crescita dell'alunno.
Le famiglie saranno inoltre coinvolte nelle seguenti modalità condivise:

- Patto di corresponsabilità all'inizio dell'anno scolastico
- Stesura PEI e PdP
- Partecipazione ai consigli di classe, interclasse, intersezione, GLO, GLI

La comunicazione precisa e puntuale dei risultati educativo-didattici è una premessa indispensabile per la gestione condivisa dei percorsi personalizzati con le famiglie, che dovranno essere ulteriormente coinvolte nei passaggi fondamentali del percorso formativo dei propri figli, anche come assunzione di corresponsabilità educativa rispetto agli impegni assunti. (Patto educativo di corresponsabilità).

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto a supporto dell'azione didattica inclusiva:

- Dirigente Scolastico
- docenti di sostegno
- docenti di classe
- educatori
- collaboratori scolastici
- personale ATA

Gli insegnanti di sostegno e gli educatori promuovono attività individualizzate e laboratoriali.
In generale, la pratica didattica nell'ottica di un apprendimento inclusivo si avvarrà di una pluralità di strategie.

Strategie osservative:

- sguardo attento alle difficoltà e alle potenzialità
- osservazioni sistematiche
- monitoraggi

Strategie motivanti:

- valorizzazione delle risorse
- potenziamento dei ruoli positivi
- potenziamento dell'autostima

Strategie relazionali:

- educazione emotiva
- insegnamento/apprendimento delle abilità sociali
- cura del clima della classe

Strategie didattiche:

- didattica laboratoriale
- promozione dei processi metacognitivi
- utilizzo di schemi e mappe concettuali
- attività in gruppo
- tutoraggio tra pari
- apprendimento collaborativo
- insegnamento/apprendimento del metodo di studio

Strategie responsabilizzanti:

- contratto formativo con l'alunno
- contratto formativo con la famiglia

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si procederà all'individuazione e alla valorizzazione di tutte le risorse presenti sia all'interno che all'esterno della Scuola al fine di promuovere la totale inclusione.
Per le **risorse umane** i docenti, gli educatori e il personale ATA mettono a disposizione la loro personale professionalità, ognuno per la propria competenza.
A tal fine si promuove:

- Maggiore collaborazione e condivisione di progetti e sperimentazioni inclusivi al fine di socializzare il reale significato del Progetto di Vita, quale strumento di crescita e sviluppo di competenze sociali e pro-sociali per gli alunni e per tutta la Comunità
- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nei momenti di formazione e nelle progettazioni e /o percorsi laboratoriali
- Collaborazione tra le funzioni strumentali
- Collaborazione con la segreteria

Per le **risorse materiali** si promuove l'utilizzo di:

- LIM
- risorse digitali
- software didattici specifici
- laboratori, aule e spazi comuni all'interno dei Plessi

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Risorse del MOF per progettazioni extracurriculari con finalità inclusive
- Fondi per la disabilità per l'acquisto di sussidi
- Fondi PON – POR
- Fondi art. 31, comma 1 del D.L. 41/2020 (cd. Decreto "sostegni")

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra gli ordini scolastici, mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola. Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti attuano percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo.
A tal proposito si prevedono:

- Incontri tra docenti dei diversi gradi scolastici finalizzati alla conoscenza degli alunni, ad una funzionale formazione delle classi, alla condivisione del curricolo verticale
- Progetto continuità Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado fondato su attività laboratoriali con docenti dei diversi ordini di scuola e con modalità didattiche inclusive condivise
- Incarico di F.S. della continuità per il coordinamento e il monitoraggio delle attività progettate
- Attività di orientamento Scuola Secondaria di Primo grado

Allegato 1. Protocollo di accoglienza alunni con Bisogni Educativi Speciali (revisione 2021)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18/06/2021
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2021 delibera n. 79